

In primo piano

Sarà "supersalone"

Sta prendendo forma
"supersalone", l'evento
Speciale 2021 del Salone
del Mobile.Milano, in
programma **dal 5 al 10
settembre a Fiera Milano
Rho**, che, grazie al nuovo
concept, a una curatela di
eccezione e al fatto di essere la
prima grande mostra del design a
riaprire i battenti, promette di
riaffermare la centralità di
Milano e del Salone
del Mobile.Milano nel panorama
internazionale del progetto, della
cultura e dell'innovazione.

"supersalone": un nome e un
logo di grande auspicio che si
fanno manifesto programmatico
dell'evento. Si tratterà, infatti, di
un unicum, un momento
irripetibile, di grande e immediata
forza attrattiva e comunicativa,
aperto tutti i giorni non solo
agli operatori ma anche al grande
pubblico; un appuntamento che
uscirà dai confini di un incontro
puramente commerciale per
guardare a inedite
contaminazioni, aperture,

fusioned estroversioni pur nel pieno rispetto delle regole e dei protocolli sanitari adottati a livellonazionale contro la diffusione del coronavirus.

Riuniti intorno a un tavolo, dunque, l'**architetto Stefano Boeri** e un team internazionale dico-progettisti – **Andrea Caputo, Maria Cristina Didero, Anniina Koivu, Lukas Wegwerth eMarco Ferrari ed Elisa Pasqual di Studio Folder** – scelti da Boeri in base alle loro capacitàe competenze di designer, curatori, progettisti di allestimenti, grafici. Una squadra checollaborerà con **Giorgio Donà**, co-founder e direttore di Stefano Boeri Interiors, in grado diconiugare apertura, entusiasmo, consapevolezza e rigore nella definizione di percorsi innovativi che sapranno valorizzare progetti e prodotti in un contesto fatto di prossimità,riflessione e condivisione.

Il format proposto è quello di **una grande biblioteca del design** che celebrerà la rinnovataattenzione e cura per gli spazi dell'abitare contemporaneo e la cui scenografia valorizzeràe armonizzerà le novità e le **creazioni messe a catalogo negli ultimi 18 mesi dalle aziende con i loro prodotti storici** che, grazie al debutto della piattaforma digitale del Salone delMobile.Milano, potranno essere acquistati al termine di una ricca e coinvolgente customerjourney (una parte del cui ricavato contribuirà a una causa benefica).

L'allestimento in Fiera prevedrà dei lunghi setti paralleli, studiati per le specifiche categorie merceologiche, che permetteranno alle aziende di raccontare la propria identità e i propri prodotti su pareti verticali, usando, in alcuni casi, anche le superfici orizzontali, entrambe modulari. Una maglia espositiva fluida e dinamica che consentirà al visitatore di navigare liberamente all'interno di un enorme archivio, nazionale e internazionale, della creatività, dell'eccellenza e del saper fare.

In ottica di circolarità e sostenibilità, tutti i materiali e le componenti dell'allestimento sono stati pensati per poter essere smontati e successivamente riutilizzati. Inoltre, all'ingresso Porta Est della Fiera, grazie al progetto **Forestami**, verrà creata una zona di accoglienza verde con 200 alberi che, al termine dei sei giorni di evento, verranno messi a dimora nell'area metropolitana milanese.

L'allestimento in Fiera sarà contaminato e intervallato da **aree e percorsi tematici** immaginati dallo Studio Stefano Boeri Architetti e dai cinque co-progettisti: aree per talk di condivisione e approfondimento, lounge riservate agli incontri commerciali e di business delle aziende, aree dedicate ai giovani delle scuole di design e all'esposizione, cura dell'ADI delle sedie premiate con il Compasso d'Oro, food court ideate e realizzate in collaborazione con Identità Golose - The International Chef Congress, aree social e relax. Un

programma speciale di incontri con alcuni protagonisti del panorama contemporaneo e pensatori del futuro si alternerà a grandi eventi musicali dal vivo in collaborazione con i migliori e più rappresentativi esperti del settore. Un nuovo modo di concepire lo spazio fieristico che diventa luogo dalle molteplici possibilità di incontro e, contemporaneamente, un invito a soffermarsi, a pensare, a sentire e, dunque, un antidoto contro la banalizzazione frettolosa di tante esposizioni.

Triennale Milano sarà l'hub in città "supersalone", con una proposta culturale che, oltre alle mostre dell'istituzione, presenterà una serie di progetti inediti.

*“**“supersalone”** è il frutto della generosità e della creatività delle aziende e dei professionisti del Design in un momento delicatissimo di ripresa e rilancio dell'economia e della cultura. Per la prima volta, il Salone del Mobile.Milano si aprirà per tutta la sua durata al grande pubblico dei consumatori, offrendo loro la possibilità di scegliere e acquistare i migliori prodotti del design internazionale. Grazie allo sforzo corale di migliaia di produttori, operatori, rivenditori, tecnici, operai, addetti agli allestimenti, progettisti e appassionati, per sei giorni la Fiera di Rho tornerà a essere l'epicentro del Design internazionale. Desidero ringraziare Federlegno.Arredo e il Salone del Mobile.Milano per la fiducia accordatami e per il*

*coraggio nel voler mantenere
un appuntamento
così importante”, spiega
l’architetto **Stefano Boeri.***

In questo scenario, il mix tra digitale e presenza fisica garantirà un’esperienza altamente coinvolgente. La **nuova piattaforma del Salone del Mobile.Milano, che debutterà il 30 giugno**, è stata studiata, infatti, per valorizzare, attraverso contenuti originali e linguaggi specifici del mezzo, il design in mostra ma anche per porre l’utente al centro dell’evento prima, durante e dopo la visita. Gli spazi espositivi e i percorsi tematici dialogheranno in maniera inedita con essa e i prodotti potranno essere visionati, prenotati per il successivo acquisto. Insomma, un crocevia digitale che creerà nuove forme di integrazione e interconnessione fra differenti mondi, utenti e mercati.

Dichiara **Claudio Feltrin**, presidente di FederlegnoArredo: *“Accettare la sfida di organizzare un evento speciale, un “supersalone”, in un anno così difficile e complicato, è il segno tangibile di quanto i nostri imprenditori e la Federazione abbiano gettato il cuore oltre l’ostacolo per portare, ancora una volta, la comunità del design, i buyer nazionali e internazionali, i media e anche il pubblico generalista a Rho Fiera, per partecipare a un evento che non ha pari al mondo e che solo la città di Milano è in grado di ospitare. Un evento straordinariamente diverso, adatto a un periodo storico unico dove i leader trovano gli*

stimoli più forti per dimostrare la propria leadership. Potevamo rinunciare, ma questo non fa parte del DNA delle nostre imprese. Ogni altra iniziativa sarebbe stata soltanto un'abrutta copia ed era nostro dovere difendere una storia di successo che ha portato la filiera del legno-arredo, con tutte le sue imprese, ad essere una delle bandiere indiscusse del made in Italy nel mondo: un unicum fatto di professionalità, lungimiranza e capacità direzionale di pensare e immaginare spazi e arredamento”.

Conclude Feltrin: “Sappiamo bene che quella di settembre sarà un’edizione diversa e data l’eccezionalità del momento non poteva essere altrimenti, ma se c’è un filo rosso che lega al Salone del Mobile. Milano sarà l’indiscussa qualità dei prodotti in mostra e il prestigio dei nostri brand che saranno esaltati e valorizzati nel percorso espositivo pensato da Boeri e dai curatori appositamente scelti per l’occasione. Sono certo che il risultato sarà sorprendente e ci tengo a ringraziare tutti coloro che, a partire da Fiera Milano, dalle istituzioni locali, regionali e nazionali, sono stati e saranno al nostro fianco in questa avventura. Le aziende del design sono pronte a tornare sulla scena internazionale più forte di prima e l’evento di settembre sarà il miglior biglietto da visita per dire al mondo che il nostro settore è fermamente saldo al proprio posto e proiettato verso nuove sfide”.

Spiega, inoltre, **Maria Porro**, presidente Assarredo: *“Il trend attuale rivaluta la centralità della casa e la necessità di investire nel luogo in cui si abita, nel ripensare gli spazi privati e comuni progettando gli arredi in modo duraturo, in base alle nuove logiche dettate dall’attualità. L’evento di settembre sarà l’appuntamento prezioso in cui le aziende avranno l’occasione di presentare i prodotti del 2021 non ancora esposti. In un momento di grande cambiamento la capacità di reinventarsi sarà il principale motore di questa edizione unica che, grazie a un grande lavoro di squadra, sarà l’evento che sancisce non solo la ripartenza del nostro settore, ma di tutto il Paese. Un momento corale, finalmente in presenza, in cui il settore del design con tutta la sua energia potrà esprimere al meglio la qualità che lo contraddistingue, qualità di cui bisogna fare esperienza. In questi mesi abbiamo imparato che non è più pensabile prescindere anche da una presenza digitale e l’innovativa piattaforma del Salone sarà una grande opportunità per le imprese, un nuovo media pensato non solo per presentare prodotti, ma per offrire servizi, a supporto e in stretta interazione con l’evento fisico, grande casa comune in cui il design made in Italy svela al mondo la sua ricerca e innovazione continua”*.

“supersalone”, dunque, come progetto unico in linea con

l'eccezionalità dei tempi, che si rivolgerà non solo agli operatori di settore e alla comunità internazionale del design, ma anche al grande pubblico che potrà accedere al quartiere fieristico per tutta la durata dell'evento. È così che il Salone del Mobile.Milano vuole farsi promotore e catalizzatore di azioni, pensieri, sentimenti che consentano all'intero settore e a tutta la filiera di ripartire con ottimismo a settembre.